

## Borgo di San Leonardo in Collina

---

**Numero Scheda:** E011

**Autore:** Arch. Cinzia Bartolozzi

**Data:** 30/01/2006

## Localizzazione e Toponomastica

---

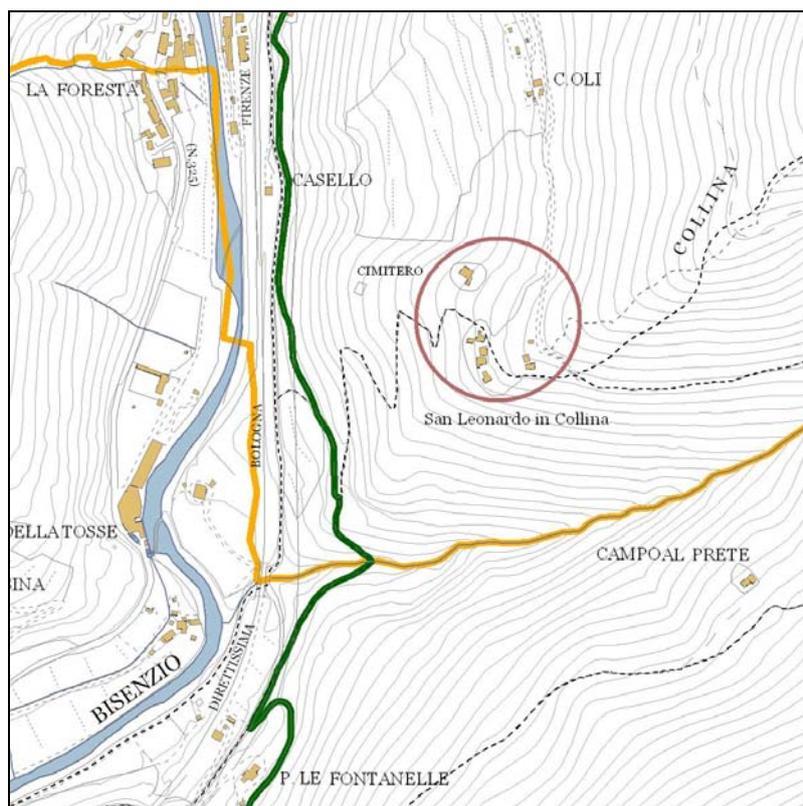
**Comune:** Vaiano

**Denominazione:** San Leonardo

**Area Protetta:** Anpil Monti della Calvana

**Località:** San Leonardo

**Altre denominazioni:** -



**Descrizione:** CTR Regione Toscana 10 k

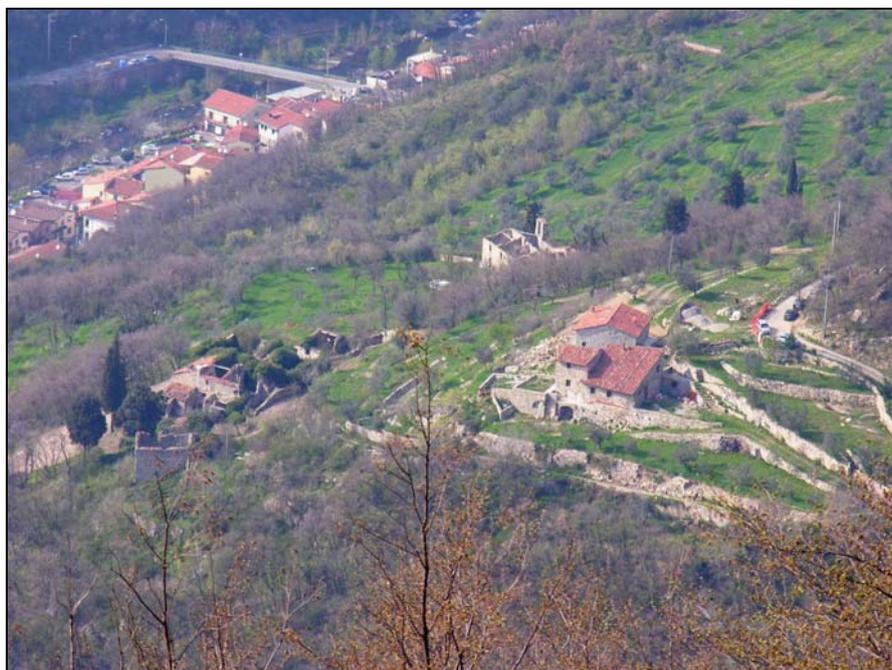
## Documentazione Fotografica

---



**Descrizione:** Il borgo di San Leonardo visto dalla Retaia. Si notano il sottostante agglomerato di Gamberame, il Bisenzio, la statale, La Cartia.

**Data:** 08/04/2006



**Descrizione:** Il borgo di San Leonardo visto dalla Retaia, sotto si intravede Gamberame.

**Data:** 08/04/2006



**Descrizione:** Il fronte della chiesa di San Leonardo a guardare verso il Bisenzio.  
**Data:** 02/06/2005

**Provincia di Prato**  
Piano di Sviluppo Economico - Sociale delle Aree Protette - Adozione  
**Schedatura Edifici e Manufatti di Valore: Borgo di San Leonardo in Collina - E011**

---



**Descrizione:** L'interno della chiesetta di San Leonardo. Si nota l'assenza di copertura e l'archetto in mattoni ancora in piedi.

**Data:** 02/06/2005



**Descrizione:** Uno degli edifici coloniali del borgo.

**Data:** 02/06/2005

**Provincia di Prato**  
Piano di Sviluppo Economico - Sociale delle Aree Protette - Adozione  
**Schedatura Edifici e Manufatti di Valore: Borgo di San Leonardo in Collina - E011**

---



**Descrizione:** Uno degli edifici coloniali del borgo.  
**Data:** 02/06/2005

## Documentazione Fotografica Storica

---



**Descrizione:** L'interno della chiesa di San Leonardo con quello che restava della copertura.

**Data:** 1984

**Riferimento bibliografico\archivistico:** Immagine tratta da Silvestro Bardazzi-Eugenio Castellani, "San Leonardo e Faltugnano", Quaderni del territorio pratese, n. 7, Prato, p. 28.



**Descrizione:** Edificio in rovina a San Leonardo.

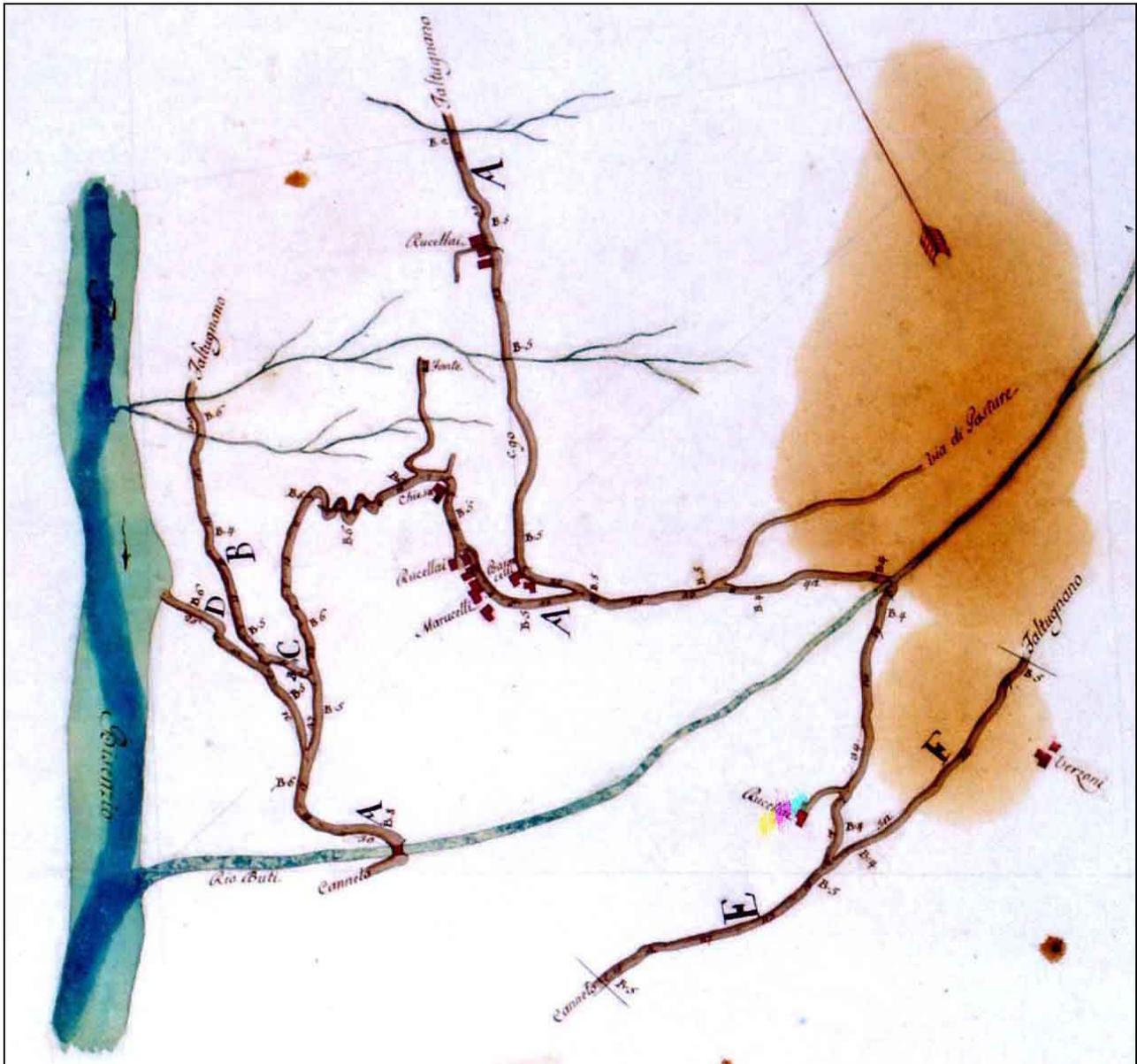
**Data:** 1984

**Riferimento bibliografico\archivistico:** Immagine tratta da Silvestro Bardazzi-Eugenio Castellani, "San Leonardo e Faltugnano", Quaderni del territorio pratese, n. 7, Prato, p. 42.



**Provincia di Prato**  
Piano di Sviluppo Economico - Sociale delle Aree Protette - Adozione  
**Schedatura Edifici e Manufatti di Valore: Borgo di San Leonardo in Collina - E011**

---



**Descrizione:** Pianta del Popolo di San Leonardo.

**Data:** 1789

**Riferimento bibliografico\archivistico:** Biblioteca Lazeriniana, Campione delle strade della Comunità di Prato eseguito dai Periti Giovan Battista Bacci e Giov. Antonio Tomberli in ordine alla Deliberazione del Magistrato Comunitativo del 16 Aprile 1789.

**Provincia di Prato**  
Piano di Sviluppo Economico - Sociale delle Aree Protette - Adozione  
**Schedatura Edifici e Manufatti di Valore: Borgo di San Leonardo in Collina - E011**

---



**Descrizione:** Popolo di San Leonardo.

**Data:** Prima metà dell'Ottocento

**Riferimento bibliografico\archivistico:** Archivio di Stato di Firenze, Catasto Generale Toscano.

**Provincia di Prato**  
Piano di Sviluppo Economico - Sociale delle Aree Protette - Adozione  
**Schedatura Edifici e Manufatti di Valore: Borgo di San Leonardo in Collina - E011**

---



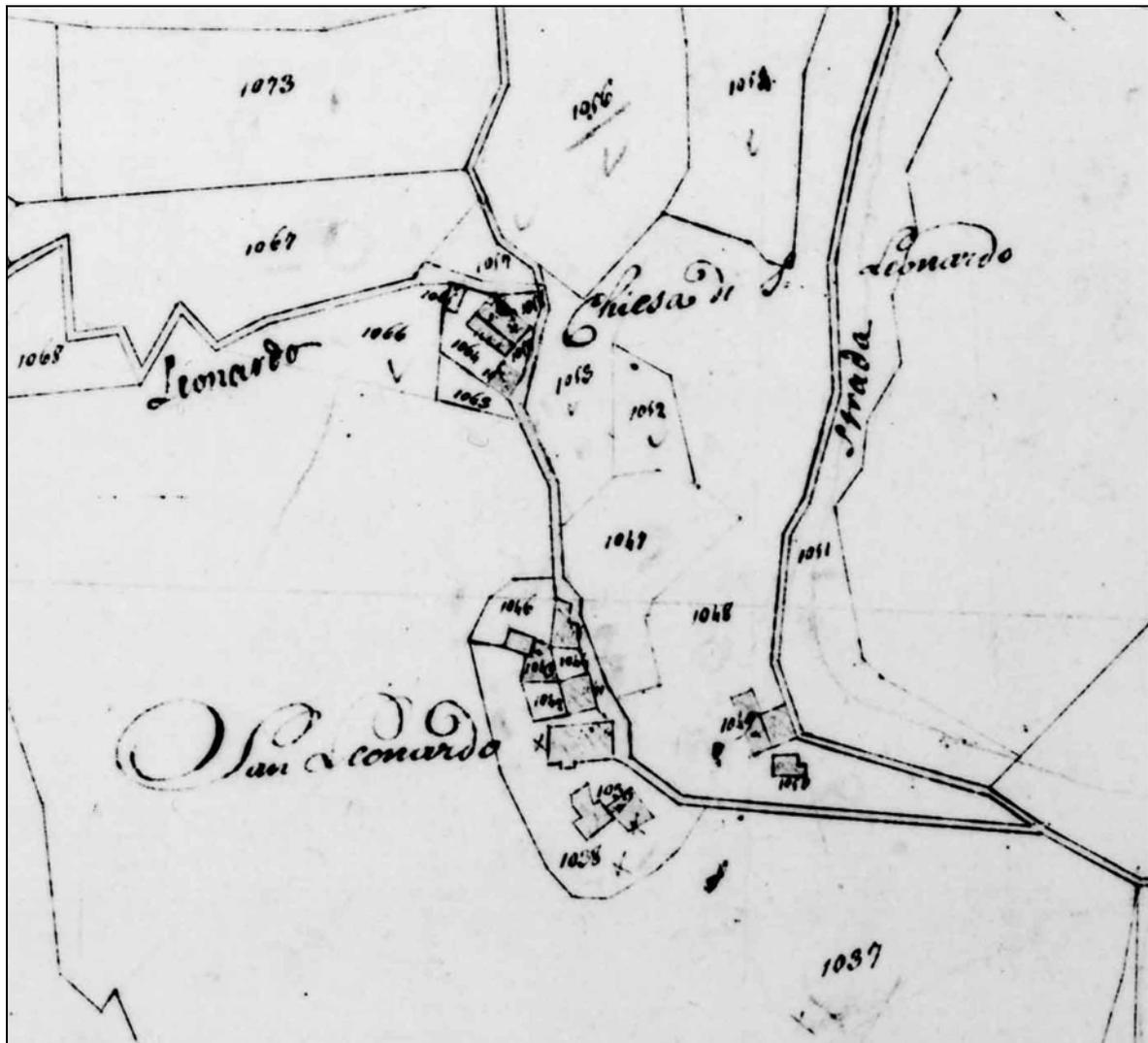
**Descrizione:** Il Popolo di San Leonardo.

**Data:** Prima metà dell'Ottocento

**Riferimento bibliografico\archivistico:** Archivio di Stato di Firenze, Catasto Generale Toscano - Mappe - Prato - 206.

**Provincia di Prato**  
Piano di Sviluppo Economico - Sociale delle Aree Protette - Adozione  
**Schedatura Edifici e Manufatti di Valore: Borgo di San Leonardo in Collina - E011**

---



**Descrizione:** Popolo di San Leonardo, ingrandimento del borgo.

**Data:** Prima metà dell'Ottocento

**Riferimento bibliografico\archivistico:** Archivio di Stato di Firenze, Catasto Generale Toscano.

## Dati sul/sui manufatto/i

**Categoria d'appartenenza:** Borgo/Luogo del Sacro

**Descrizione:**

Si tratta di un borghetto di modeste dimensioni situato a mezza costa della Collina di San Leonardo, a dominare la sottostante strada regionale (325) e a fronteggiare il Monte Le Coste.

Si articola per isolati edifici colonici, con un chiesino appartato annesso alla canonica. Restano tracce dell'antico cimitero.

**Tipologia edilizia:** Insedimento colonico

**Edificazione:**

La data di edificazione dell'agglomerato è molto antica, fu uno dei Popoli del Distretto pratese nel Medioevo. La chiesetta romanica fu costruita forse nella seconda metà del Duecento.

**Stato di conservazione:**

Una parte degli edifici facenti parte del borgo è stata restaurata, il rimanente è in questi tempi oggetto di intervento sulla base di un piano di recupero. Il chiesino si presenta in avanzato stato di degrado totalmente privo della copertura.

**Note storiche:**

Si incontra San Leonardo giungendo da Gamberame, abbandonando la strada che conduce verso Faltugnano, oppure provenendo da Canneto, dopo aver attraversato il Ponte sul Rio a Buti.

Si tratta di un insediamento di antiche origini, posto in posizione strategica con vista sulla Via di Lombardia, l'attuale 325 che attraversa la Val di Bisenzio, in evidente stato di degrado, oggetto di prossimo piano di recupero. Resta di fronte al borghetto il Monte le Coste, a precipizio sulla sottostante strada e sul fiume Bisenzio. E' questo uno dei punti in cui la sponda destra e quella sinistra del Bisenzio si avvicinano di più, e dove anche le caratteristiche di suolo si somigliano (rocce calcaree tipiche della Calvana).

Appartata rispetto alle abitazioni, come spesso appare in questo tipo di insediamenti, resta la chiesa dedicata a San Leonardo, con annessa canonica, ed il piccolo cimitero.

<Poco sotto la chiesa un rettangolo erboso, con qualche traccia di un muro di recinzione ed un paio di basi di croci, rivela a stento il cimitero abbandonato; in un angolo, quasi nascosta dalla vegetazione, spezzata in più parti, l'unica lapide sepolcrale rimasta: un nome, Giacobbe Bessi, appena visibile tra i licheni, è l'ultimo ricordo degli abitanti del villaggio> (1).

La chiesa, compresa nel piviere di Filettole, e ricordata nella «decima» degli anni 1302-1303, è un piccolo edificio ad unica navata, con campanile a vela posto sul prospetto laterale dell'edificio, attualmente privo di copertura, rimaneggiato ed inglobato con l'attiguo edificio ad uso di Canonica: <presenta un portale architravato sovrastato da un arco a tutto sesto, con imposta rialzata di una bozza rispetto all'architrave> (1). Il campanile <in bozze squadrate di alberese (oggi purtroppo privo di sostegno centrale), si innalza sullo spigolo sinistro della facciata, disponendosi perpendicolarmente ad essa, e con il suo andamento verticale appare come il perno dell'intero complesso chiesa-canonica> (2).

I tempi in cui il borghetto era ancora abitato sono lontani, resta solo qualche testimone a raccontare la vita che vi si svolgeva, come Dina Stefanacci di Gamberame, che racconta: <Noi Stefanacci eravamo in uno dei poderi di San Leonardo, mi ricordo che alla mia epoca ci stavano anche i Nuti ed i Lastrucci. Erano poderi grandi. Quelli del Nuti e del Lastrucci dipendevano dalla fattoria di Canneto. Poi le altre case erano tutte lontane. Accanto a queste case qui c'era la chiesa con il suo pezzetto di terra. La usavano noi la chiesa, era bellina. Il prete abitava qui, c'era la canonica, me lo ricordo ancora, era un Berti. Io sono stata a scuola da questo prete, o meglio al dopo-scuola. Era una brava persona, aveva la sua donna di servizio che gli faceva tutto. A scuola si andava a Faltugnano, vicino a dove c'è la chiesa c'era una scuola e ci veniva una maestra da Firenze che si chiamava Anna Maria Guarnieri. A Faltugnano venivano un po' da tutti i dintorni, da San Leonardo, da Valibona, dalla Cartaia, dallo Scarlini> (2).

(1). Citazione estratta da: Silvestro Bardazzi - Eugenio Castellani, "San Leonardo e Faltugnano", Quaderni del territorio pratese, n. 7, Prato.

(2). Tratto da un'intervista a Dina Stefanacci, rilasciata a Cinzia Bartolozzi, in data 13 maggio 2004.

**Altre annotazioni:** -

**Elementi vegetazionali:**

Si rileva, nei pressi del Chiesino, un bell'esemplare di roverella (*Quercus pubescens*).

**Accessibilità; fruibilità; visibilità:**

L'accesso al borgo si ha da Faltignano, percorrendo una strada bianca.

L'edificio e la chiesa sono posizionati su un poggio in posizione estremamente panoramica e ben visibili da più parti.

**Vincoli e tutele in atto:**

- PTC Provincia di Prato, chiesa individuata nella tavola QC 11C " I documenti materiali della cultura" come "I luoghi del sacro - Chiese Suffraganee"; edifici del borgo e case Oli individuati nella tavola QC 11C " I documenti materiali della cultura" come "Il territorio rurale - Case Coloniche".

- Chiesa di San Leonardo, borgo di San Leonardo, nucleo di San Leonardo, La Terrazza, Case Oli, individuati rispettivamente con i numeri 1, 3, 2, 4, nelle Tavole del Piano Strutturale del Comune di Vaiano "Individuazione del Patrimonio Storico Architettonico" come "edificio o nucleo di interesse storico architettonico".

**Riferimenti bibliografici:**

- AA. VV., "Guida al territorio della Comunità Montana della val di Bisenzio e Montemurlo Alto", 1994.

- Silvestro Bardazzi-Eugenio Castellani, "San Leonardo e Faltignano", Quaderni del territorio pratese, n. 7, Prato.

- Ugo Fantappiè, "Chiese di Vaiano", in: "Prato Storia e Arte", n. 34/35, Agosto Dicembre 1972, p. 128.

- Cinzia Bartolozzi, "Vaiano – Toponomastica, Industria del lungofiume, Agricoltura collinare", Provincia di Prato, 2004.

Nessuna parte di questa scheda può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti.